

## Bancarella della ricerca

# Progetto contro le barriere architettoniche

Abbattere le barriere architettoniche si può. Soprattutto in una realtà come quella udinese con interazioni a 360 fra la Consulta regionale, il Criba (Centro regionale di informazione e formazione sulle barriere architettoniche) e l'università. E proprio ieri l'ateneo, durante l'appuntamento della *bancarella della ricerca*, ha presentato alla cittadinanza l'esperienza laboratoriale in termini di accessibilità della facoltà di Ingegneria. In città, infatti, esiste il Dalt (acronimo di "Design for all", laboratorio di tesi di laurea). Un progetto che intende formare le generazioni di ingegneri e architetti perché non accada più che all'ingresso di un condomi-

nio, di un ufficio o di una scuola di nuova costruzione ci siano tre scalini non funzionali che precludono l'ingresso a molte persone. Perché le barriere architettoniche non esistono solo per i disabili, ma anche per gli anziani e per le mamme con le carrozzine, per fare due esempi. Quindi esistono per tutti.

«L'obiettivo del Dalt è guidare gli studenti nella formazione - ha spiegato Christina Conti, ricercatrice di tecnologia dell'architettura e responsabile scientifico del progetto organizzato nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura -. Formazione per quanto riguarda l'accessibilità, intesa come requisito necessario da

soddisfare in funzione del fruitore primario. La progettazione deve essere inserita in un contesto condizionato da variabili funzionali, quali le innovazioni tecnologiche, e variabili d'uso, con particolare riferimento allo sviluppo etico e sociale della cultura dell'inclusione».

Oggi, intanto, primo appuntamento per l'ateneo friulano al Città Fiera. Dalle 18 alle 20 Eliana Poli e Stefano Grimaz, entrambi ricercatori della facoltà di Ingegneria, spiegheranno cosa è importante sapere per vivere serenamente in una zona altamente sismica come il Friuli Venezia Giulia in "Conoscere per difendersi dal terremoto: il ruolo della ricerca". E domani

*l'aperitivo con i ricercatori* si farà in tre. "Il paesaggio: un valore senza prezzo" sarà l'argomento che il professor Francesco Marangon della facoltà di Economia affronterà al Caffè Caucigh di via Gemona. Stesso orario, ma alla trattoria Al Chianti di via Marinelli, per "Energia dal sole e dal vento grazie all'elettronica", relazione del ricercatore della facoltà di Ingegneria Roberto Petrella. Infine, dalle 17 alle 18 alla trattoria Ai frati di piazzetta Antonini, Roberto Carniel ricercatore della facoltà di Ingegneria affronterà il tema "Vulcani: bellezza, scienza e cenere".

**Michela Zanutto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stand allestito ieri in piazza San Giacomo per la "bancarella della ricerca". Le iniziative continueranno anche oggi